

## DALLA SEDE DI IFI/FROM IFI HQ MILANO VISTA DAI DESIGNER EXPERIENCING MILAN - PEER PERSPECTIVES

I professionisti del design concordano sul fatto che il Salone del Mobile di Milano sia un evento imperdibile nel campo dell'arredamento e degli interni in genere. Come International Federation of Interior Architecture/Design (IFI), sappiamo quanto siano importanti le relazioni e l'ispirazione: per i designer non è fondamentale soltanto essere aggiornati sugli ultimi sviluppi e innovazioni nel campo, ma anche stabilire relazioni, fare brainstorming, confrontarsi e condividere idee. Il Salone del Mobile favorisce l'impegno e offre l'opportunità di incontrare amici e colleghi al di là delle discipline e dei confini, per conoscere e comprendere le questioni più urgenti. Dopodutto, lo sviluppo delle relazioni e di una comunità a livello internazionale sono aspetti centrali nella mission di IFI. Questa fiera speciale offre a tutti gli stakeholder l'opportunità di essere testimoni dell'innovazione attraverso prodotti interessanti e soluzioni di design inedite. Molti membri della comunità mondiale di IFI hanno partecipato a questa edizione del Salone del Mobile e noi abbiamo chiesto ad alcuni di loro di raccontarci la loro esperienza e cosa ricorderanno del loro soggiorno a Milano. Speriamo di riuscire a farvi vivere il Salone 2023 attraverso i loro occhi e la prospettiva internazionale dei colleghi del mondo del design. Se avete visitato il Salone, ci farebbe piacere sapere cosa ne pensate. Condivideteci con noi le vostre opinioni scrivendo a [staff@ifiworld.org](mailto:staff@ifiworld.org) o sui profili social di IFI.

*Design professionals agree that Milan's annual Salone del Mobile is a must-attend event in the world of furniture and interiors. As the International Federation of Interior Architecture/Design (IFI), we know the importance of connection and inspiration. That it is essential for designers to not only keep up with the world's latest developments and innovations, but also to network across industry, brainstorm, debate and share ideas. The Salone del Mobile fosters engagement and provides the opportunity to catch-up with friends and colleagues across disciplines and borders, to learn of and understand the most pressing issues. After all, developing international fellowship and community are core components of IFI's mission. This special tradeshow provides an opportunity for all stakeholders to witness innovation through exciting products and fresh design solutions. Many members of the IFI world community participated in this year's edition of the Salone del Mobile. We asked some of them to share highlights of their experiences and their most significant takeaway from their time in Milan. Through their eyes, an international peer perspective, we hope this helps you to experience Salone 2023. If you visited Salone, we would love to hear your own thoughts - we hope you'll share them with us either by writing to [staff@ifiworld.org](mailto:staff@ifiworld.org) or across IFI's social media platforms.*

**Sebastiano Raneri**, presidente IFI dal 2015 al 2017, è il fondatore dello studio siciliano **Nuccio Raneri Design**.

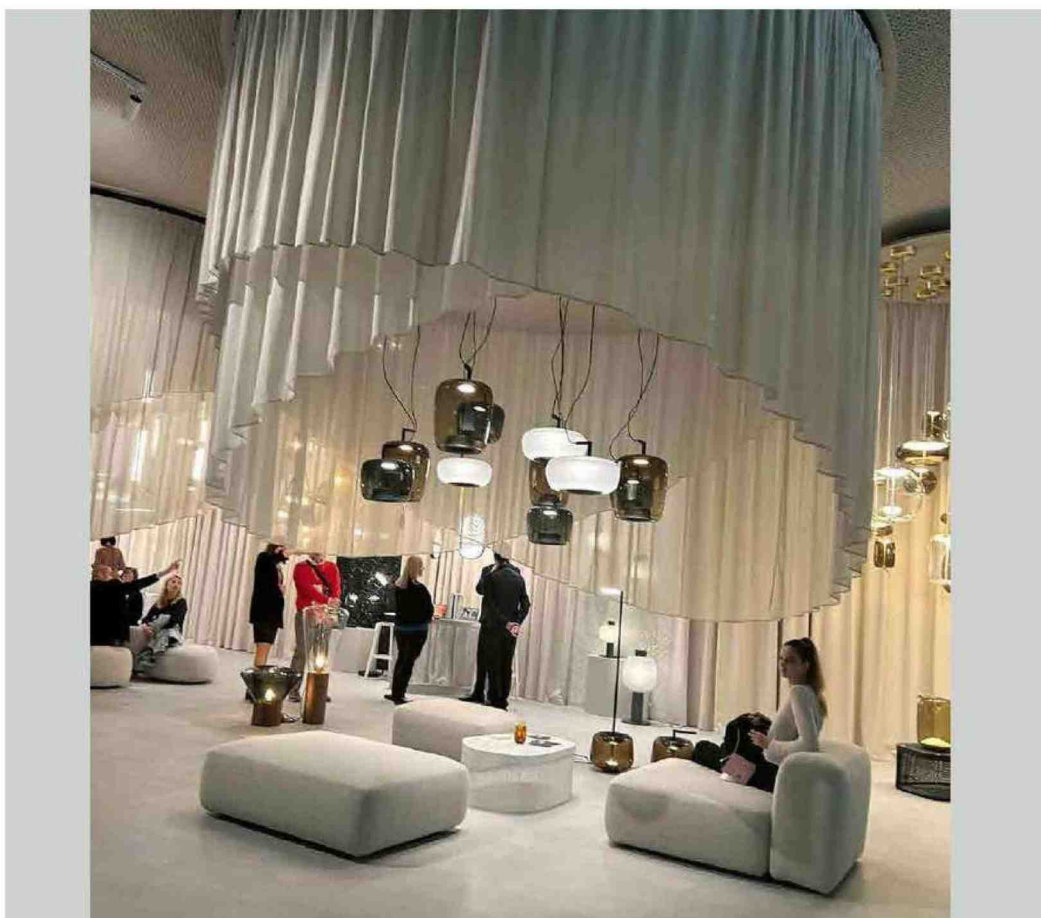
"La presenza di oltre 300.000 persone è sintomo del prestigio e del fascino che questo evento continua ad avere nel mondo del design a livello globale, nonostante il lockdown e la destabilizzazione causata dalla guerra in Ucraina. Inoltre, mi ha fatto molto piacere notare che la persona è stata finalmente messa al centro di gran parte del lavoro e che quindi l'estetica è stata coniugata con la funzionalità e l'attenzione ai materiali ecocompatibili, dimostrando in modo efficace una certa sensibilità alle esigenze dei potenziali clienti. Grande entusiasmo anche tra i giovani designer che hanno presentato lavori molto originali e attuali, il che fa ben sperare in un futuro promettente per il mondo del design".

A destra, dettaglio di una texture vista al Salone.

**Sebastiano Raneri**, IFI President 2015-2017, is founder of **Nuccio Raneri Design** in Sicily, Italy.

"The presence of over than 300,000 people signaled the prestige and attractiveness that this event continues to have in the world of design globally, despite the period of lockdown and destabilization brought about by the war in Ukraine. Moreover, I was very pleased to note the person was finally placed at the center of much of the work and, therefore, the aesthetics have been combined with functionality and attention to materials for environmental friendliness, successfully demonstrating a sensitivity toward potential customer needs. There was also a great enthusiasm among young designers who presented very original and up-to-date works, which bodes well for a promising future for the design world." Photo, captured texture from Salone.





**Mariana Lopez** fa parte dell'associazione uruguayana **ADDIP – Asociación de Diseñadores de Interiores Profesionales del Uruguay**, membro professionale di IFI. [addip.uy](http://addip.uy)

“La Milano Design Week è stata un'esperienza per tutti i sensi. È stato molto emozionante essere lì, vivere in una città che respira design e tutte le attività correlate. Allo stesso tempo, è stato impegnativo – quasi caotico – districarsi tra le miriadi di attività e luoghi da visitare. Vedere le tendenze più in voga nel design europeo è stato affascinante. Ci sono chiaramente alcuni oggetti ricorrenti: un'ampia gamma di divani, arredi outdoor, sedie, tappeti, mobili da ufficio. Mi aspettavo di trovare una maggiore varietà di accessori e materiali per l'interior design, come ad esempio opzioni di rivestimento alternative. Euroluce mi ha sorpreso, ma ho preferito dedicare più tempo ai padiglioni generici della fiera. Senza dubbio il Fuorisalone è stato altrettanto o persino più interessante della fiera perché i quartieri della città offrono tante ambientazioni interessanti, soprattutto per quanto riguarda le cucine, che quest'anno sono state 'spostate' per lasciare spazio a Euroluce. Mi hanno colpito molto la vivacità del quartiere di Brera, il fascino dei Navigli e dintorni, nonché gli showroom dei principali brand italiani di design intorno a Via Durini, nel Milano Design District”.

Sopra, lo stand del brand ceco di illuminazione Brokis a Euroluce.

**Mariana Lopez** is a member of the Uruguayan IFI Professional Association Member, **ADDIP – Asociación de Diseñadores de Interiores Profesionales del Uruguay**. [addip.uy](http://addip.uy)

“Milan design week was an experience for all the senses. It was very moving to be there, living in a city that breathes design and all the activities revolve around it. At the same time, it was almost chaotic and challenging to deal with the myriad of activities and places to visit. I was fascinated to see the most marked trends in terms of European design. There are clearly some recurring items: a wide range of sofas, outdoor furniture, chairs, rugs and office furniture. I expected to find more variety in accessories and various materials for interior design, such as alternative coating options. While Euroluce surprised me, I preferred to dedicate more time to the generic pavilions of the fair. Without a doubt Fuorisalone was equally or even more attractive than the fair because the neighborhoods of the city offer a variety of interesting design environments, especially in regards to kitchens, which were displaced this year for Euroluce. My highlights included the activity of the Brera neighborhood, the charm of Navigli and its surroundings, as well as the showrooms of the main Italian design brands that are articulated around Via Durini in the Milano Design District”.

Above, Czech lighting manufacturer Brokis's stand at Euroluce.





**Shailee Trivedi** è la presidente del comitato regionale dello Saurashtra dell'associazione indiana **IIID - Institute of Indian Interior Designers**, membro professionale di IFI. [www.iiid.in](http://www.iiid.in)

"Sono otto anni che visito la Milano Design Week (al di fuori del Salone del Mobile) e ormai per me è diventato un rito. È un'esperienza di per sé imperdibile, con l'intera città che celebra e ammira il design. L'edizione 2023 della settimana del design si è concentrata sulla circolarità, la sostenibilità, l'inclusività, i colori audaci come il viva magenta con un equilibrio di palette neutre, superfici in pietra naturale come i marmi di Carrara (usati non per i pavimenti ma per gli arredi), l'abitare lussuoso, l'illuminazione d'effetto e alcuni pezzi in legno ispirati agli anni '60 e '70. Si è celebrata anche l'intelligenza artificiale, promuovendo il design di pezzi realizzati con tecnologie come la stampa 3D. Si è parlato di futuro, ma senza escludere il passato e il presente. Si è posto l'accento sulla sostenibilità e sulla cura reciproca, una nuova prospettiva sul design e un modo diverso di guardare alla vita e alle cose. È un'emozione indescrivibile; bisogna



andarci ogni anno per percepire il cambiamento e capire cosa c'è dietro. Il futuro non può prescindere dal passato! Bisogna fermarsi per poter riflettere".

Sopra, l'installazione "Shaped by Air" di Suchi Reddy, ispirata alla Lexus Electrified Sport.

**Shailee Trivedi** is the chairperson of the Saurashtra Regional Chapter of the Indian IFI Professional Association Member; **IIID - Institute of Indian Interior Designers**. [www.iiid.in](http://www.iiid.in)

"I have been visiting Milan Design Week (outside the Salone del Milano fair) for eight years now, and it has become my ritual every year. It is an experience by itself that can't be missed where the entire city celebrates and appreciates design. The 2023 edition of design week focused on circularity, sustainability, inclusiveness, bold colors like 'viva magenta' with a balance of neutral palettes, natural stone surfaces like Carrara marbles (not on floors but in furniture), luxe living, statement lighting, and some influences of woodwork from the 1960s and 1970s. It also celebrated artificial intelligence, where AI-generated furniture design like 3D printing was promoted. It talked about the future, but yes, surely keeping past and present in the loop. It emphasized sustainability and mutual care, a fresh new perspective on design, and a different way of looking at life and things. It's an emotion that's indescribable; you need to go year after year to feel the transition and understand the story behind it. The future can't be without the past! One needs to pause to rethink."

Above, "Shaped by Air" installation by Suchi Reddy, inspired by the Lexus Electrified Sport.



**Anna Kosari** fa parte di **BÖIA - Bund Österreichischer Innenarchitekten**, un'associazione austriaca che è anche membro professionale di IFI. [www.innenarchitekten.at](http://www.innenarchitekten.at)

"Cerco di visitare iSaloni a Milano tutti gli anni. Per me è una fonte sempre nuova di idee e ispirazioni, oltre a incontri programmati e non, scambi di idee, ed esperienze personali sviluppate nel corso degli anni con i colleghi. Quest'anno mi ha colpito molto lo stand di Minotti di 4.500 mq, arredato come una vera villa, con un grande ingresso, un soggiorno e una sala da pranzo - e persino delle aree adibite a terrazzo con zone pranzo e relax. Dopotutto, sono in tanti a non prestare grande attenzione al terrazzo, considerato come un'area su cui risparmiare, mentre io direi: che in estate si trascorrono molte ore all'aperto. E poi, Poliform, il mio brand preferito, stupisce ogni anno, ampliando continuamente e con grande fantasia i propri confini, con i suoi complessi progetti integrati all'architettura di aperture scorrevoli e a battente. Quest'anno ha presentato un'ampia collezione outdoor, che ha confermato ancora una volta l'importanza delle aree esterne - a cui anch'io presterò maggiore attenzione in futuro".

A sinistra, Euroluce.

**Anna Kosari** is a member of the Austrian IFI Professional Association Member; **BÖIA - Bund Österreichischer Innenarchitekten**. [www.innenarchitekten.at](http://www.innenarchitekten.at)

"I try to visit iSaloni in Milan every year. It is always a new stream of ideas and inspiration for me, as well as planned and spontaneous meetings and exchange of thoughts and personal experiences with colleagues developed in past years. This year I was impressed by the 4,500 sq.m. Minotti stand, decorated as a residential villa, with a big entry, living and dining room, even the terrace spaces where there was a dining group and a recreation area. After all, many do not pay much attention to terrace spaces, considering them an area to save budget, but I would contend in the summertime many hours are spent outdoors. Also, Poliform, my favorite manufacturer, impresses every year, expanding its borders and going imaginatively above and beyond with its architecturally integrated and complex designs of novel sliding and hinged doors. This year, they presented a large outdoor collection, which further confirmed the importance of outdoor areas, which I will be paying more attention to moving forward."

Left, Euroluce exhibit.



**Samuel Lamas**, già membro del consiglio di redazione di IFI, è direttore creativo di **Equipe Lamas**, studio di architettura, design e ingegneria di Brasilia, [equipelamas.com](http://equipelamas.com)

"La Milano Design Week 2023 ha riunito i migliori progetti di design, architettura, tecnologia e arte per creare un ambiente unico all'insegna della creatività e dell'innovazione. L'evento ha portato nuove idee per il futuro del design, riflettendo sulla necessità di creare soluzioni vantaggiose sia per le persone sia per l'ambiente.

Una delle creazioni più degne di nota è **Autonomous Robotic Chair**, una seduta intelligente in grado di muoversi da sola per adattarsi alle esigenze dell'utente. Un altro prodotto che ha attirato la mia attenzione è **Sense-Wear**, uno smartwatch che monitora i parametri vitali dell'utente per sostituire informazioni dettagliate sulla sua salute. Molto interessante anche **Speed Furniture**, che consente di montare e smontare facilmente i mobili. Il progetto **Gen D** di Dolce e Gabbana ha invitato dieci giovani talenti da tutto il mondo non solo a interpretare il brand, ma anche a conoscere l'artigianato italiano e ad affinare le proprie abilità. Tra questi, il ceramista coreano Ahryun Lee, l'americano Bradley Bowers e gli italiani Antonio Aricò e Sara Ricciardi. **MCPlus Design** ha presentato **Holy Table**, un pezzo modellato pensando ai dipinti rinascimentali, scolpito a partire da un blocco di marmo Nero Marquinha. Tra i miei preferiti troviamo la collezione di **Time and Style**, con arredi disegnati da Kengo Kuma, Peter Zumthor e Claesson Koivisto Rune. Sorprendente anche la mostra **Wonderglass** con i notevoli lavori di John Pawson".

Sopra, **Luminaria** di Sara Ricciardi per la mostra "GenD - Generation Designers" di Dolce & Gabbana.



**Samuel Lamas**, a former member of an IFI editorial board, is creative director for architecture, design and engineering firm **Equipe Lamas** in Brasilia, Brazil. [equipelamas.com](http://equipelamas.com)

"The Milan Design Week 2023 brought together the best concepts of design, architecture, technology and art to create a unique environment for creativity and innovation. The event brought new ideas for the future of design, reflecting on the need to create solutions that bring benefits to both people and the environment. One of the most noteworthy creations was the **Autonomous Robotic Chair**; an intelligent seat capable of moving on its own to adjust to the user's needs. Another product that caught attention was the **Sense-Wear**, a smart watch that monitors the user's vital signs to provide detailed information about

their health. The **Speed Furniture** was another remarkable creation, which allows users to assemble and disassemble furniture easily. The **Dolce and Gabbana GenD Project** called on ten young talents from around the world to not only interpret the brand but also to learn about Italian craftsmanship and hone their skills. Among them were the Korean ceramist Ahryun Lee, the American Bradley Bowers, and the Italians Antonio Aricò and Sara Ricciardi. **MCPlus Design** presented the **Holy Table**. This piece was shaped with figures from Renaissance paintings in mind and was sculpted from a solid block of Nero Marquinha marble. One of the highlights for me was the furniture collection of **Time and Style Store**, featuring pieces designed by Kengo Kuma, Peter Zumthor, and Claesson Koivisto Rune. The **Wonderglass** exhibition also surprised with powerful pieces by John Pawson." Above, **Luminaria** by Sara Ricciardi for Dolce & Gabbana's "GenD - Generation Designers" exhibition.

**Delphine Mc Adams** fa parte dell'associazione svizzera **VSLASAI - Vereinigung Schweizer Innenarchitekten/Architektinnen**, membro di IFI. [vsi-asai.ch](http://vsi-asai.ch)

"Come architetto d'interni che si occupa prevalentemente di ristrutturazioni, trovo che a Milano sia importante soprattutto assorbire l'energia creativa che si genera durante questo evento speciale. Per questo preferisco visitare il Fuorisalone anziché il Salone ufficiale a Rho. Per me l'allestimento è importante almeno quanto gli oggetti presentati. La creatività dei progetti e le location suggestive sono di grande ispirazione. Passeggiare per le strade di Brera è una continua scoperta e serve qualche giorno per goderne appieno. Tra i miei preferiti: l'edificio chiamato **La Pelota**, un ex palazzetto dello sport, ha ospitato l'esposizione di **Hermes**. La scenografia era costituita da tondini di acciaio, strutture reticolari e mensole in cemento per delineare zone separate. Il contrasto tra i materiali grezzi e gli oggetti raffinati in mostra era davvero di grande effetto. All'interno della chiesa e del chiostro di Santa Maria del Carmine, le **Cristalleries Saint Louis** hanno esposto una serie di raffinatissime lampade progettate da **Noé Duchaufour-Lawrance** in un magico light show che ha messo in risalto l'abilità dei maestri cristallieri. Il connubio tra l'ambientazione religiosa e le splendide luci ha conferito un'atmosfera molto spirituale a un evento che di base è commerciale. Purtroppo, però, la Milano Design week è vittima del suo successo e le lunghissime code ovunque hanno trasformato l'esperienza in una vera e propria prova di resistenza". A destra, lampada **Folia** di **Noé Duchaufour-Lawrance** per **Saint-Louis**.

**Delphine Mc Adams** is a member of the Swiss national association, **VSLASAI - Vereinigung Schweizer Innenarchitekten/Architektinnen**, an IFI member. [vsi-asai.ch](http://vsi-asai.ch)

"As an interior architect who works mostly on renovations, Milan is more about absorbing the creative vibes which build up during this special event. This is why I prefer visiting the Fuorisalone rather than the official Salone in Rho. To me, the staging is at least as important as the objects presented. The creativity combined with the amazing locations are so stimulating! The walk through the Brera district is full of discoveries. It requires a few days to take full advantage of it. Some of my favorites: the building called **La Pelota**, a former sport hall, was hosting the **Hermes** display; using metal steel rods, different grid patterns and concrete shelves to delineate separate zones. The contrast between the crude materials and the refined objects presented was quite striking. Inside the church and the cloister of the **Santa Maria del Carmine**, **Cristalleries Saint Louis** were exhibiting a range of extremely refined lamps designed by **Noé Duchaufour-Lawrance**, in a magical light-show display, highlighting the craftsmanship of the crystal makers. The combination of the religious setting and the beautiful lights gave a very spiritual feeling to an event which is, ultimately, a commercial one at heart. Unfortunately, the Milan Design week is a victim of its success, and the huge crowds queuing at every display turned the experience into a real endurance test." Folia lamp by **Noé Duchaufour-Lawrance** for **Saint-Louis**.





**Sueli Garcia** fa parte del consiglio di amministrazione della brasiliana **ABD - Associação Brasileira de Designers de Interiores**, membro professionale di IFI. [www.abd.org.br](http://www.abd.org.br)

"Sobrietà è la parola più adatta a descrivere il Salone del Mobile Milano 2023, caratterizzato da meno esperienze sensoriali e più attenzione al business, anche se si sono visti parecchi nuovi brand. È stato possibile vedere spazi con mobili e oggetti dalle forme naturalistiche, brutaliste e totemiche, come Imperfetta o The House of Lyria, sospesa tra design e arte. Superfici e stampe che fanno venire voglia di toccarle; non basta vedere, bisogna proprio toccare la 'pelle' della casa.

Edra non ha deluso con le sue scenografie caleidoscopiche; A Lot Of Brazil ha evocato le origini e le prime iscrizioni rupestri, collegandole alla manifestazione attivista del 'pixo', mentre By Kamy ha presentato i suoi arazzi artistici. I brand indiani hanno portato in fiera arredi e arazzi molto raffinati e lussuosi. Il vetro e la porcellana sono stati protagonisti di Euroluce e del Fuorisalone, con forme organiche e artigianali come quelle delle cupole personalizzate di Tom Dixon, o le forme giocose e divertenti di Lladró. I lampadari e soprattutto le applique sono state le vere star nel campo dell'illuminazione".

A destra, la collezione 'ANCESTRALIDADE' di Pedro Franco per A Lot Of Brasil.

**Sueli Garcia** is board member of **ABD - Associação Brasileira de Designers de Interiores in Brazil**, an IFI Professional Association Member. [www.abd.org.br](http://www.abd.org.br)

"The word sobriety expresses the proposal of the Salone del Mobile Milano 2023, with fewer sensory experiences and more focus on business, though it did bring several new brands. It was possible to see spaces with furniture and objects with naturalistic, brutalist, and totemic forms, such as Imperfetta or The House of Lyria, which oscillates between design and art. The surfaces and prints enhance the desire to touch, it is not enough to see, you have to touch the skin of the house. Edra did not disappoint with its kaleidoscopic scenography, and A Lot Of Brazil, evoked the ancestry in the first writings, connecting the activist manifestation of the 'pixo'. By Kamy had art tapestries for the walls. Indian brands were present in furniture and tapestries with a lot of sophistication and luxury. Glass and porcelain played a role in Euroluce and Fuorisalone, with organic and handcrafted forms proposing customized domes by Tom Dixon, or in the playful and fun forms of Lladró. The chandeliers and especially the sconces were the great lighting stars." Right, Pedro Franco's 'ANCESTRALIDADE' collection at A Lot Of Brasil.



**Catherine Nussbaumer** è presidente del comitato regionale della Svizzera Francese dell'associazione **VSLASAI - Vereinigung Schweizer Innenarchitekten/Architektinnen**, anch'essa membro professionale di IFI. [vsi-asai.ch](http://vsi-asai.ch)

"Quest'anno alla Milano Design Week ho scelto di concentrarmi sui vari eventi Fuorisalone. Gli showroom e le presentazioni delle nuove collezioni mettono in luce il DNA di ogni prodotto, arricchendo qualitativamente l'architettura d'interni in un contesto già straordinario come quello di Milano. Tra le cose che mi hanno colpito di più c'è la nuova collezione Vendicari di Jangir Maddadi Design Bureau. Questa collezione outdoor è un insieme di arredi sostenibili ed eleganti che ti porta sulla spiaggia con il suo dolce ondeggiare e la sua fresca brezza. È realizzata pensando alle persone e al pianeta, con materiali resistenti che la rendono facile da assemblare e riducono l'impronta di carbonio. Ma anche un'esperienza immersiva in un'oasi nel centro di Milano che ha visto protagonista la nuova collezione di Occhio in un orizzonte di luce animata - un elemento semplice che arricchisce la vita quotidiana con un design innovativo. Lo showroom di Porro si è trasferito in un nuovo spazio in cui Piero Lissoni ha allestito un'installazione interattiva e immersiva legata al volto nascosto della vecchia Milano e alle nuove sfide che hanno segnato la storia contemporanea dell'azienda. House of Switzerland - Urgent Legacy ha dato spazio al design svizzero contemporaneo, concentrando interessi e risorse su un obiettivo comune. Il progetto e le idee hanno espresso le qualità chiave di un'estetica funzionale, contribuendo al contempo a rendere il mondo un luogo più resiliente e sostenibile per il bene comune". A sinistra, l'installazione New Horizons del brand di illuminazione Occhio.





**Catherine Nussbaumer** is president of the Romandy chapter of Swiss IFI Professional Association Member, VSI.ASAI – Vereinigung Schweizer Innenarchitekten/Architektinnen. vsi-asai.ch

"This year I chose to focus on the Fuorisalone events at the Milano Design Week. The showrooms and the set-up of new collections highlights the DNA of each product that qualitatively strengthens interior architecture today in the amazing environment that is Milan. Some of the things that stood out to me included Vendicari's new collection – Jengir Maddadi Design Bureau. This outdoor collection is a sustainable and sleek set of furniture that transports the user to the beach with its gentle sway and cool breeze. It is crafted with people and the planet in mind, featuring durable materials making it easy to assemble and reducing its carbon footprint. Another was an immersive experience in an oasis in the center of Milan, featuring Occhio's new collection in a horizon of animated light – an elementary component that enriches everyday lives with an innovative design. Porro's showroom moved to a new space in which Piero Lissoni set up an interactive and immersive installation related to the hidden look of old Milan and the new challenges that have marked the brand's contemporary history. House of Switzerland – Urgent Legacy provided a space for the contemporary Swiss design scene, focusing interests and resources on a common aim. The project and design ideas embodied key qualities of functional aesthetics, while simultaneously helping to make the world a more resilient and sustainable place for the benefit of all." Opposite page, bottom, Lighting brand Occhio's New Horizons installation.

**Iria Degen** è la fondatrice dell'omonimo studio svizzero ed è stata membro del consiglio di amministrazione di IFI dal 2009 a 2011. [www.iriadegen.com](http://www.iriadegen.com)

"Ogni anno il nostro studio si reca a Milano per tre giorni per il Salone del Mobile. È il nostro evento annuale, in cui uniamo 'lavoro e piacere' e ci consolidiamo come team. È stato sorprendente vedere come sempre più luoghi vengano riattivati in città, offrendo palcoscenici sorprendenti per le varie presentazioni. E spesso gli edifici stessi sono interessanti quanto i prodotti esposti. L'azienda danese GUBI ha scelto i Bagni Misteriosi per la sua esposizione, una piscina pubblica nel centro città. È la prima volta che questa location ospita un evento di design. I nuovi progetti di Sebastian Herkner e di Atelier Oi, invece, sono stati esposti nella casa dello scrittore Alessandro Manzoni. Sono diversi i prodotti e le esperienze che ci hanno colpito. Tra gli altri, il marchio David Pompa e i tappeti di Art+Loom presentati quest'anno. In una vetrina dello showroom di Salvatori, si poteva osservare l'artista Raffaele Salvoldi mentre realizzava un'opera d'arte in pietra naturale per tutta la settimana. Un'esperienza eccezionale! Dimore Centrale ha offerto mondi indimenticabili, ricchi e pieni di design, da scoprire in modo voyeuristico attraverso degli obò, con scatole-stanze che sembravano parti di un set cinematografico. Al Salone siamo rimasti molto colpiti da tutti i nuovi prodotti! Molteni. Lo stand realizzato da Vincent van Duysen offriva un buon equilibrio tra ambientazioni nobili e arredi, arte, accessori dall'eleganza senza tempo, ma anche la nuova collezione outdoor. Euroluce ha offerto moltissimi spunti, ma senza dubbio meritano di essere menzionati Brokis, Michael Anastassiades, Vibia e Davide Groppi. È stato bello soprattutto vedere ancora una volta la grande influenza che il mondo degli interni ha sulla nostra vita quotidiana e quanto sia vivo l'interesse generale". Sotto, le lampade a sospensione Peaks e la lampada da terra TAK di Michael Anastassiades.

**Iria Degen** is the founder of her eponymous studio in Switzerland and an IFI Board member from 2009-2011. [www.iriadegen.com](http://www.iriadegen.com)

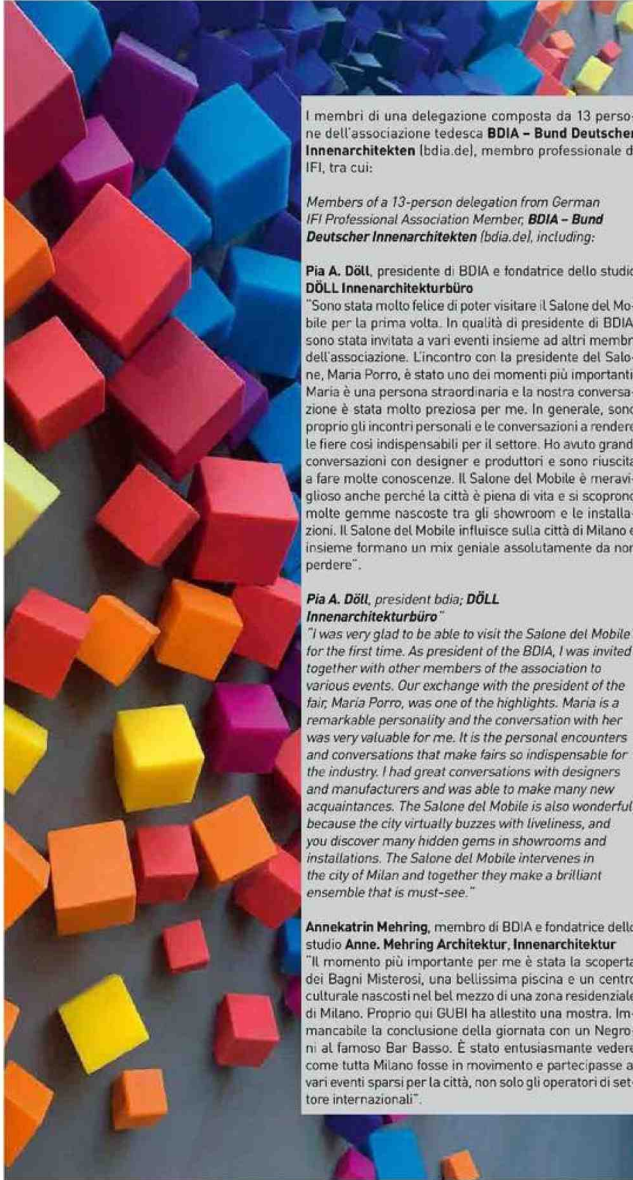
"Every year our office travels to Milan for three days to the furniture fair. It is our annual event, where we combine 'work and pleasure' and strengthen ourselves as a team. It was striking how new locations in the city are increasingly reactivated and provide surprising stages for presentations. The buildings are often just as exciting to see as the products themselves. The Danish company GUBI chose the 'Bagni Misteriosi' a public bath in the middle of the city for its exhibition. The first time this location served as a stage for a design event. New designs by Sebastian Herkner and Atelier Oi were on show at the house of Italian writer Alessandro Manzoni. There were a number of standout products and experiences for us. Among others, the label David Pompa and this year's new carpets by Art+Loom were impressive. In a shop window of the Salvatori company, you could watch the artist Raffaele Salvoldi complete his artwork in natural stone over a week. An outstanding experience! Dimore Centrale provided unforgettable rich, densely designed worlds which were discoverable in a voyeuristic way through peepholes, with framed room boxes that were like film set fragments. At the exhibition hall we were thrilled by all the new products from Molteni. The booth by Vincent van Duysen provided a good balance of noble room settings with timeless elegant pieces of furniture, art, accessories and now also their own outdoor collection. Euroluce had countless highlights, but certainly worth mentioning are Brokis, Michael Anastassiades, Vibia and Davide Groppi. Above all, it was nice to once again experience what a great influence the world of Interiors has on our daily lives and how lively the general interest is." Below, Peaks pendants and TAK floor lamp by Michael Anastassiades.



gdc



**ddn & IFI** International Federation  
 of Interior Architects/Designers  
 IFI VOICES | EXCHANGING IDEAS



I membri di una delegazione composta da 13 persone dell'associazione tedesca **BDIA – Bund Deutscher Innenarchitekten** (bdia.de), membro professionale di IFI, tra cui:

*Members of a 13-person delegation from German IFI Professional Association Member, **BDIA – Bund Deutscher Innenarchitekten** (bdia.de), including:*

**Pia A. Döll**, presidente di BDIA e fondatrice dello studio **DÖLL Innenarchitekturbüro**

“Sono stata molto felice di poter visitare il Salone del Mobile per la prima volta. In qualità di presidente di BDIA, sono stata invitata a vari eventi insieme ad altri membri dell'associazione. L'incontro con la presidente del Salone, Maria Porro, è stato uno dei momenti più importanti: Maria è una persona straordinaria e la nostra conversazione è stata molto preziosa per me. In generale, sono proprio gli incontri personali e le conversazioni a rendere le fiere così indispensabili per il settore. Ho avuto grandi conversazioni con designer e produttori e sono riuscita a fare molte conoscenze. Il Salone del Mobile è meraviglioso anche perché la città è piena di vita e si scoprono molte gemme nascoste tra gli showroom e le installazioni. Il Salone del Mobile influisce sulla città di Milano e insieme formano un mix geniale assolutamente da non perdere.”

**Pia A. Döll**, president bdia; **DÖLL Innenarchitekturbüro**

*“I was very glad to be able to visit the Salone del Mobile for the first time. As president of the BDIA, I was invited together with other members of the association to various events. Our exchange with the president of the fair, Maria Porro, was one of the highlights. Maria is a remarkable personality and the conversation with her was very valuable for me. It is the personal encounters and conversations that make fairs so indispensable for the industry. I had great conversations with designers and manufacturers and was able to make many new acquaintances. The Salone del Mobile is also wonderful because the city virtually buzzes with liveliness, and you discover many hidden gems in showrooms and installations. The Salone del Mobile intervenes in the city of Milan and together they make a brilliant ensemble that is must-see.”*

**Annekatriin Mehring**, membro di BDIA e fondatrice dello studio **Anne. Mehring Architektur, Innenarchitektur**

“Il momento più importante per me è stata la scoperta dei Bagni Misterosi, una bellissima piscina e un centro culturale nascosti nel bel mezzo di una zona residenziale di Milano. Proprio qui GUBI ha allestito una mostra. Immane la conclusione della giornata con un Negroni al famoso Bar Basso. È stato entusiasmante vedere come tutta Milano fosse in movimento e partecipasse ai vari eventi sparsi per la città, non solo gli operatori di settore internazionali”.

**Annekatriin Mehring**, BDIA member;  
**Anne. Mehring Architektur, Innenarchitektur**

*“My personal highlight was discovering the Bagni Misterosi, a beautiful swimming pool and cultural center hidden in the middle of a Milan residential area. Here, GUBI had an exhibition. The conclusion of the day with a Negroni in the famous Bar Basso was of course not-to-miss. I was also thrilled to see how, in addition to the international trade public, all of Milan was on its feet and attending the events that were spread throughout the city.”*

**Jens Thasler**, membro di BDIA e fondatore dello studio **Jens Thasler.design-architekt**

“Riesco a realizzare quanti showroom e stand dal design incredibile abbiamo visitato solo guardando le stampe e le foto che abbiamo portato con noi a casa. È stato come un risveglio primaverile dell'intero settore. Espositori e visitatori internazionali sono stati circondati da un'atmosfera positiva, persone allegre e aperte, sostenibilità, bellezza, lusso. Il nostro gruppo è stato invitato da GROHE alla Pinacoteca di Brera, il museo d'arte e l'accademia con sede nel barocco Palazzo di Brera, per una mostra davvero straordinaria nel cortile del palazzo. Qui l'attrazione era rappresentata da un'enorme vasca piena d'acqua con 4 padiglioni espositivi a specchio, un'installazione dedicata ai temi dell'acqua, della vita, della circolazione, delle avanzate tecnologie di produzione e del lusso. Quando siamo arrivati, però, si sono aggiunte le grida degli studenti dell'Accademia, che, con paperelle di gomma e striscioni, protestavano perché il loro cortile veniva utilizzato per uno scopo così esclusivo”.

**Jens Thasler**, BDIA member;  
**Jens Thasler.design-architekt**

*“The abundance of fantastically designed showrooms and booths we experienced can only be realized when looking at the prints and photos we brought home with us. It was like a springtime awakening of the industry. International exhibitors and visitors were surrounded by a good mood, cheerful and open people, sustainability, beauty, as well as luxury. Our group was invited by GROHE to the Pinacoteca di Brera, the baroque Palazzo di Brera art museum and academy, for their truly extraordinary show in the palace courtyard. The huge water basin with four highly mirrored exhibition pavilions were the attraction on the theme of water, life, circulation, state-of-the-art manufacturing technology and luxury. However, upon our arrival, juxtaposed with this were shouts of Academy students brandishing squeaking rubber ducks and banners protesting the use of their courtyard for such luxurious purposes.”*

**Julia Mittmann**, membro di BDIA e fondatrice dello studio **Mittmann Innenarchitektur**

A Milano abbiamo vissuto tre giorni incredibili, macinato molti chilometri a piedi, partecipato ad appuntamenti stimolanti. Non ho mai visto Milano così piena di gente. Ciò che mi ha colpito di più è stato il numero crescente di aziende che scelgono di esporre i prodotti in edifici antichi e affascinanti. Questo gioco di contrasti è sempre più frequente e non manca mai di stupire. Il contrasto tra vecchio e nuovo, la sensorialità e la tattilità delle diverse superfici, i colori, i materiali e la luce”.

**Julia Mittmann**, BDIA member;  
**Mittmann Innenarchitektur**

*“Three impressive days in Milan and many kilometers on foot, as well as some inspiring appointments lay*

*behind us. I have never experienced Milan so full of people. My biggest takeaway was the increasing number of manufacturers staging their products in fascinating old buildings. The art of this very presentation of contrasts comes more and more to the fore and leads to amazement. The contrast between old and new. The play with the senses and the haptics of different surfaces, colors, materials and light."*

**Simone Jüscke**, membro del consiglio di amministrazione di BDIA Hessen e fondatrice dello studio **Jüscke Innen | Architektur**

"Quest'anno il Salone del Mobile ha dimostrato che le difficoltà degli ultimi anni assomigliano alle sfide del futuro. Le soluzioni che la fiera ha trovato per EuroLuce, ad esempio, sono state concrete e convincenti. E, naturalmente, visitare tutti gli eventi collaterali in città è stata un'esperienza davvero arricchente e stimolante. Mi ha toccato in modo particolare l'allestimento di Alcova - il mio cuore non può fare a meno di battere per i "luoghi perduti".

**Simone Jüscke**, board member of BDIA Hessen; **Jüscke Innen | Architektur**

"This year the Salone del Mobile showed that the difficulties of recent years and challenges of the future are similar. The solutions found at EuroLuce, for example, were directly tangible and convincing during the visit to the fair. And of course, visiting all the accompanying events throughout the city was absolutely enriching and inspiring. I was particularly touched by the setting at Alcova - my heart simply beats for 'lost places'."

**Bettina Kratz**, membro di BDIA e co-fondatrice dello studio **plus konzept GmbH**

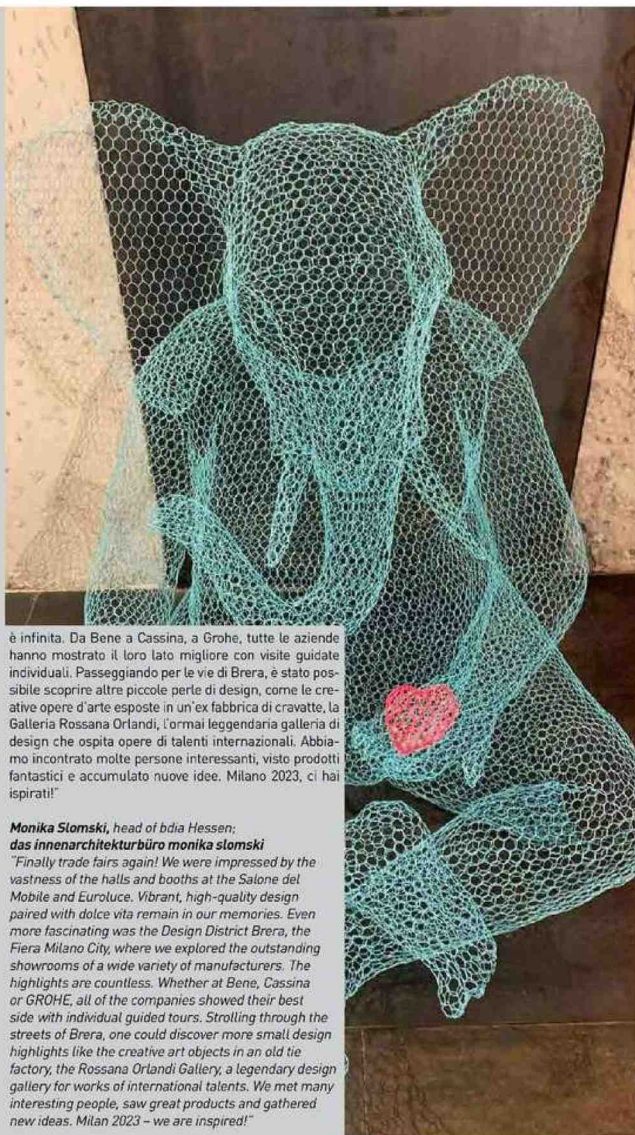
"Visitare il Salone del Mobile offre sempre una panoramica di ciò che accade sul mercato. Insieme a tutte le mostre sparse per la città, è sempre un evento stimolante. Abbiamo apprezzato il nuovo layout di EuroLuce, più libero, aperto e divertente da percorrere, e abbiamo scoperto nuove aziende e i loro prodotti. Abbiamo visto prodotti fantastici e stand dal design intelligente, abbiamo scoperto le novità a livello produttivo volte a ridurre gli sprechi e aumentare l'efficienza. Però il tema della sostenibilità deve essere affrontato molto di più nel concept della fiera in generale e nel modo in cui le aziende espongono i prodotti".

**Bettina Kratz**, BDIA member; **plus konzept GmbH**

"Visiting the Salone del Mobile always gives you an overview of what is happening on the market. Together with all the exhibitions all over the city, it always is an inspiring event. We welcomed the new layout of the EuroLuce as being more free-flowing, open and fun to stroll, and discovered new companies and their products. We saw some great products and some smart fair booth designs, and learned about change in production to less waste and more efficiency. Yet, sustainability still needs to be addressed and dealt with much more in the overall concept of a trade fair and the way companies display their products."

**Monika Slomski**, presidente di bdia Hessen e fondatrice dello studio **das innenarchitekturbüro monika slomski**

"Le fiere sono finalmente tornate! Siamo rimasti impressionati dalla vastità dei padiglioni e degli stand del Salone del Mobile e di EuroLuce. Ricordiamo bene l'energia e l'alta qualità del design, insieme alla 'dolce vita'. Abbiamo trovato ancora più affascinanti il Brera Design District e Fiera Milano City, dove abbiamo visitato gli eccezionali showrooms di molte aziende. La lista dei momenti più interessanti



è infinita. Da Bene a Cassina, a Grohe, tutte le aziende hanno mostrato il loro lato migliore con visite guidate individuali. Passeggiando per le vie di Brera, è stato possibile scoprire altre piccole perle di design, come le creative opere d'arte esposte in un'ex fabbrica di cravatte, la Galleria Rossana Orlandi, l'ormai leggendaria galleria di design che ospita opere di talenti internazionali. Abbiamo incontrato molte persone interessanti, visto prodotti fantastici e accumulato nuove idee. Milano 2023, ci hai ispirati!"

**Monika Slomski**, head of bdia Hessen; **das innenarchitekturbüro monika slomski**

"Finally trade fairs again! We were impressed by the vastness of the halls and booths at the Salone del Mobile and EuroLuce. Vibrant, high-quality design paired with dolce vita remain in our memories. Even more fascinating was the Design District Brera, the Fiera Milano City, where we explored the outstanding showrooms of a wide variety of manufacturers. The highlights are countless. Whether at Bene, Cassina or GROHE, all of the companies showed their best side with individual guided tours. Strolling through the streets of Brera, one could discover more small design highlights like the creative art objects in an old tie factory, the Rossana Orlandi Gallery, a legendary design gallery for works of international talents. We met many interesting people, saw great products and gathered new ideas. Milan 2023 - we are inspired!"

Sopra, Elefante, scultura di Benedetta Mori Ubaldini, e, pagina precedente, installazione a parete alla Rossana Orlandi Master Gallery; foto di Jens Thasler.

Above, Elephant sculpture by Benedetta Mori Ubaldini, and, previous page, wall piece installation from Rossana Orlandi Master Gallery; photos by Jens Thasler.

